Provincia di Treviso - Prot. in arrivo n. 0036573/2020 del 10/07/2020

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

Franceci Srl – Società Agricola
Via Verci 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
franceci@legalmail.it

e per conoscenza a:

Provincia di Treviso
Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Guardiano di zona n. 12
Magaton Michele
Tel. 348-3431204

PROT. 0009604
02-07-2020

OGGETTO: parere preventivo alla realizzazione di ampliamento allevamento avicolo intensivo in Comune di Nervesa della Battaglia, fg. 28 mn. 57-635-637-639-641-669-671.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda protocollata al n. 6587 in data 11/05/2020;

VISTO il R.D. n. 523/1904;

VISTO il R.D. n. 368/1904;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTO l'art. 166 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n. 2948/09;

VISTE le D.G.R. n. 3260/02, n. 2426/2004 e n. 173/2016;

VISTI i Protocolli d'Intesa del 3 agosto 2006 tra Regione e i consorzi soppressi a cui è succeduto il Consorzio Piave;

VISTA la L.R. 12/2009;

VISTO l'art. 36 dello Statuto Consortile;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e ss.mm.ii., il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica)" approvato con delibera

dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011, il "Regolamento delle Concessioni e Autorizzazioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

VISTA l'istruttoria redatta dal Settore Gestione sulla base degli elaborati allegati alla domanda di cui sopra;

COMUNICA

Parere preventivo favorevole, ai soli fini idraulici, alla realizzazione di ampliamento allevamento avicolo intensivo, condizionatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

OPERE CONSORZIALI:

1. si tenga conto che, in corrispondenza delle aree interessate dalle lavorazioni in progetto, sono presenti le seguenti opere consorziali:

   - una condotta adduttrice in PRFV DN 700 mm, posata lungo il fronte ovest dei mappali 656 e 698 (del Fg. 28 di Nervesa della Battaglia), appartenente all'impianto pluvirriguo Nervesa - Arcade - Povegliano - Villorba 1° (sett.1/com.13), e che deve essere mantenuta sempre attiva e funzionale per scopi irrigui;

   - tale condotta, la cui posizione esatta dovrà essere preventivamente verificata sul posto, anche tramite appositi sondaggi esplorativi, e sotto la diretta sorveglianza del ns. personale di guardiania (sig. Michele Magaton tel 348/3431204) al fine di non intercettarla e/o danneggiarla, presenta un ricoprimento medio di circa 1,50 m;

   - si evidenzia che, ai sensi del Regolamento Consorziale per la tutela e l'esercizio delle opere irrigue e del R.D. n°368/1904 ed a tutela di tale opera, è stata istituita una servitù perpetua di acquedotto a favore del Consorzio e della Regione Veneto, con cui le ditte proprietarie degli immobili autorizzarono l'attraversamento dei propri fondi con la suddetta condotta, impegnandosi a garantire per sè, successori ed aventi causa, l'inamovibilità della stessa ed a non permettere alcuna opera che potesse impedire od ostacolare l'esercizio ed il buon funzionamento della stessa per una fascia avente larghezza, lungo ambo i lati, di 2,5 m misurati dall'asse della tubazione, che dovrà rimanere sempre libera da ostacoli fissi, essere interessata solo da colture erbacee ed essere mantenuta agevolmente accessibile al personale ed ai mezzi del Consorzio per i necessari interventi di gestione e manutenzione, senza che il relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;

   - alcune condotte distributrici in PVC DE 160 mm, posate rispettivamente lungo il fronte ovest del mappale 656, lungo il fronte nord dei mappali 57, 656, 669 e 637 e lungo il fronte sud est dei mappali 656 e 698 (del Fg. 28 di Nervesa della Battaglia), appartenenti all'impianto pluvirriguo Nervesa - Arcade - Povegliano - Villorba 1°(sett.1/com.13), e che devono essere mantenute sempre attive e funzionali per scopi irrigui;

   - le condotte di cui al punto precedente, la cui posizione esatta dovrà essere preventivamente verificata sul posto, anche tramite appositi sondaggi esplorativi e sotto la diretta sorveglianza del ns. personale di guardiania (vedi sopra), presentano un ricoprimento medio di circa 1 m e, ai sensi del Regolamento Consorziale per la tutela e l'esercizio delle opere irrigue e del R.D. n°368/1904, godono, lungo ambo i lati, di una fascia di rispetto avente larghezza non inferiore a 1 m misurati dall'asse della tubazione e dal bordo esterno dei manufatti/organi idraulici, che dovrà rimanere sempre libera da ostacoli fissi, essere interessata solo da colture erbacee ed essere mantenuta agevolmente accessibile al personale ed ai mezzi del Consorzio per i necessari interventi di gestione e manutenzione, senza che il relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;

2. dovranno essere mantenute sempre attive e funzionali tutte le derivazioni irrigue attuali e rispettati i diritti irrigui in essere;

Provincia di Treviso - Prot. in arrivo n. 0036573/2020 del 10/07/2020

3. si precisa che le suddette condotte, ed i relativi manufatti ed organi idraulici, dovranno rimanere sempre in posizione libera e facilmente accessibile al personale del Consorzio ed a tutti gli aventi diritto alla pratica irrigua senza arrecare alcun aggravio alle attuali condizioni di esercizio e dovranno essere previste adeguate vie di deflusso per le acque provenienti da eventuali perdite e/o rotture accidentali;

4. i nuovi corpi edilizi, le strutture di recinzione ed i nuovi manufatti in genere, ivi comprese le eventuali siepi ed alberature, dovranno realizzarsi al di fuori delle fasce di rispetto come sopra definite al cui interno sono esclusivamente autorizzabili recinzioni di tipo facilmente removibile (p.e. rete metallica fissata su pali in legno o in ferro infissi direttamente nel terreno e privi di fondazione in calcestruzzo o rete metallica fissata su strutture prefabbricate removibili);

5. si segnala inoltre, lungo il fronte ovest dei mappali 656 e 698 (del Fg. 28 di Nervesa della Battaglia), la presenza del Canale Piavesella che risulta di competenza del Consorzio Piavesella, con sede in via Roma 212 in comune di Villorba, a cui dovrà inoltrarsi apposita e specifica richiesta per eventuali autorizzazioni allo scarico;

MISURE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA FABBRICATI:

6. il piano di imposta dei fabbricati e degli accessi più depressi (ingresso rampe, bocche di lupo) dovrà essere assunto almeno 20 cm al di sopra delle sistemazioni esterne e comunque superiore di almeno 20 cm rispetto al piano campagna circostante;

7. eventuali vani interrati dovranno essere perfettamente impermeabilizzati ed adeguatamente protetti in modo da scongiurare il rischio che possano allagarsi a causa di eventuali fenomeni di rottura delle suddette condotte pluvirrigue (sempre possibili ed imprevedibili);

8. le finiture del contorno devono essere tali da non recare pregiudizio alla sicurezza idraulica dei lotti attigui (ripristino arginelli, mantenimento scoli, ecc.) nel rispetto di quanto sancito dal Codice Civile in materia di scolo delle acque (artt. 908 - 913);

9. per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalle nuove superfici impermeabilizzate, premesso che le coperture e le aree pavimentate in progetto ed esistenti per una superficie complessiva pari a 13.561 mq non risultano compensate dal punto di vista idraulico e contribuiscono pertanto ad un non trascurabile fattore incrementale per il rischio idraulico dell'area di intervento e di quelle adiacenti, al fine di non aggravare le condizioni idrauliche dei canali ricettori e di ridurre la quantità d'acqua di scarico, dovrà essere reperito un volume di invaso a lento vuotamento del valore minimo di 950 mc mediante la realizzazione di vasche interrate, bacini a cielo aperto o tubazioni sovradimensionate (dotate di manufatto con scarico di fondo di diametro pari a 10 cm e sfioro superiore del troppo pieno);

10. qualora il terreno abbia una tessitura prevalentemente ghiaiosa e la falda freatica sia sufficientemente profonda potranno realizzarsi sistemi di infiltrazione facilitata come pozzi perdenti Ø 200 cm profondii 5 m nella misura di 1 ogni 1.000 mq di superficie impermeabilizzata ed il suddetto volume di invaso, in conformità alle indicazioni della DGRV 2948/2009, potrà ridursi del 50% e perciò, nella rete di collettamento, dovranno inserirsi almeno 14 pozzi perdenti Ø 200 cm profondii 5 m ed il volume di invaso minimo da garantirsi non dovrà essere inferiore a 475 mc;

11. il Consorzio declina ogni responsabilità in merito a danni o problematiche che dovessero verificarsi a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o difettosa esecuzione delle opere;

12. il parere viene rilasciato fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi e le competenze attribuite ad altri Enti /Autorità in relazione all'intervento da realizzare rimanendo obbligo della Ditta acquisire le ulteriori autorizzazioni e i pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Provincia di Treviso - Prot. in arrivo n. 0036573/2020 del 10/07/2020

Il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione delle opere suddette. Il rilascio del formale provvedimento autorizzativo dovrà essere espressamente richiesto dal committente allegando copia degli elaborati esecutivi, rispondenti alle prescrizioni sopra esplicitate.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion
Direttore

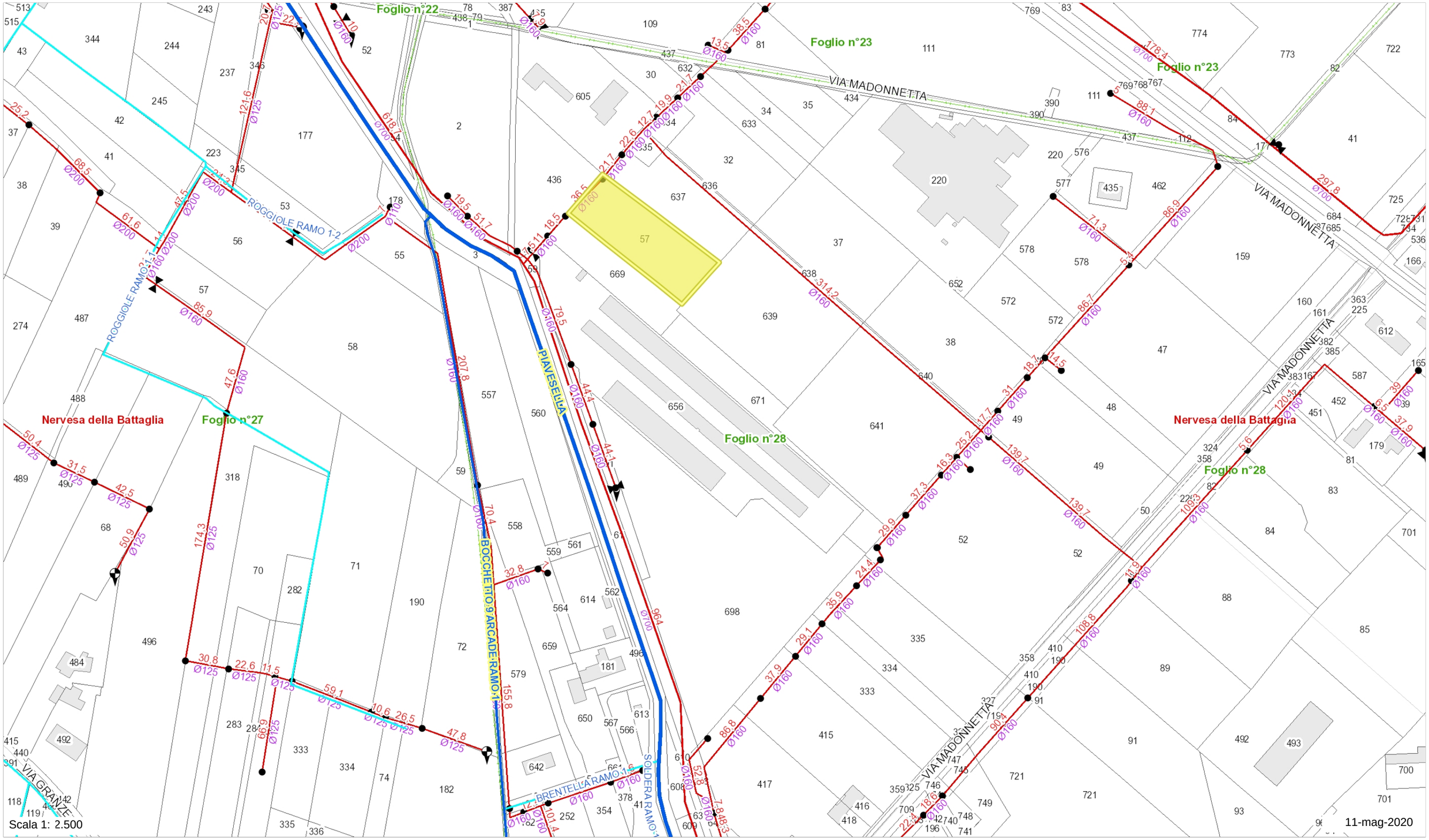
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Allegati: planimetria canali
Settore Gestione e Manutenzione Area Irrigua
Istruttore Mereu ing. Gabriele
N. pratica 80545 PB/PP/TF/cf

Provincia di Treviso - Prot. in arrivo n. 0036573/2020 del 10/07/2020

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

PLANIMETRIA CANALI



NOTE: